

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 Novembre 2017 -----
Verbale N.797
Delibera n.68/2017

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Dott.	Vitangelo	TIZZANO	- Vice Presidente
Dott.	Francesco	DESSI'	- Componente

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Sandro	ANEDDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE LIQUIDE SUI CONTI CORRENTI
INVESTIMENTO DELLA LIQUIDITÀ IN POLIZZA ASSICURATIVA CON
GESTIONE SEPARATA A CAPITALE GARANTITO ESAME PROPOSTA**

Premesso

- che il Consorzio attualmente detiene la propria liquidità in conti correnti di corrispondenza aperti presso la banca Cassiera “Banco di Sardegna Spa”, aggiudicataria del servizio di cassa in proroga sino al 31/12/2017;
- che, in sintesi, il servizio di cassa contempla la gestione della stessa a costo zero ed una remunerazione di fondi giacenti sui conti correnti avente come riferimento il tasso Euribor, oltre uno *spread* positivo dello 0,20%;
- che il mercato oggi esprime un tasso Euribor negativo ed in generale gli istituti di credito non offrono rendimenti positivi di alcun rilievo sui conti correnti bancari;
- che nel breve periodo il mercato non offre prospettive di significativi recuperi nel valore dei tassi di interesse e che risulta consolidabile sui conti correnti bancari una remunerazione pari o non superiore a valori prossimi al predetto *spread* del 0,20%;
- che lo strumento del conto corrente bancario, dati gli attuali livelli di tasso, anche laddove fossero confermabili nella misura attuale dello 0.20%, non appare soddisfare una corretta remunerazione per tutti i fondi consortili, vista l’entità degli stessi e data l’esistenza di altre forme di investimento alternativo più convenienti offerte dal mercato a parità di rischio, sia pur con orizzonte temporale di impiego più lungo;
- che la predetta Banca cassiera, per il servizio oggi contrattualizzato e in scadenza il 31/12/2017, come dalla stessa comunicatoci per le vie brevi, non sarà in grado di replicare le condizioni minimali oggi riconosciute al Consorzio, laddove viceversa si prospetta per i fondi giacenti, l’applicazione di un tasso di interesse pari zero o comunque inferiore e quello attuale (oltre ad un costo specifico del servizio);
- che nel panorama bancario, per le interlocuzioni avviate con differenti istituti di credito, non sussistono in effetti nell’attuale situazione di mercato le condizioni per ottenere sui conti correnti bancari migliori condizioni di remunerazione delle giacenze;

Preso atto:

- che il Consorzio ha l’esigenza di conseguire, a parità di rischio, più adeguati ritorni economici sulle disponibilità liquide aventi un orizzonte temporale di impiego medio/ lungo;
- che per la liquidità strategica consortile di non immediato impiego, è stato individuato dagli Uffici lo strumento finanziario della polizza VITA, con gestione separata degli attivi a capitale garantito (specifica per le persone giuridiche), quale alternativa all’attuale assetto della predetta liquidità, alla luce anche dell’esclusione di tali forme di investimento dal rischio “bail in” bancario.
- che è impegno degli Uffici focalizzare la scelta dell’investimento esclusivamente tra le offerte di polizze assicurative ramo 1, emesse da primarie compagnie di assicurazione nazionali/internazionali in cui si accerti:
 - che l’investimento sia garantito nel capitale sottoscritto e versato nella forma di premio unico;
 - che non siano presenti caricamenti in fase di ingresso nella gestione separata (l’intero premio versato costituisce capitale iniziale integralmente oggetto di remunerazione);
 - che gli incrementi patrimoniali netti (al netto delle commissioni ordinarie riportate nella allegata nota informativa) conseguenti alla gestione annuale vengono capitalizzati sul capitale iniziale e li si consolidino divenendo essi stessi garantiti;
 - che le commissioni gestionali spettanti alla compagnia non possano intaccare il capitale iniziale e gli incrementi patrimoniali consolidati;
 - che l’investimento sia liquidabile, non più tardi del trascorrere della prima annualità;
 - che lo strumento presenti una verosimile maggiore remunerazione attesa rispetto al

conto corrente bancario, correlata efficienza ed esperienza della gestione, oltre agli ulteriori benefici derivanti dalla impignorabilità e non sequestrabilità delle somme consolidate, fatte salve le eccezioni di legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Ritenuto opportuno diversificare le forme di investimento e custodia fondi consortili anche in una ottica di ulteriore riduzione del rischio derivante dal soggetto emittente /custode dei fondi, oggi invece concentrato in un unico Istituto di credito (Banco di Sardegna Spa);
- Considerato che il rischio zero non esiste in alcun investimento neppure negli ordinari depositi bancari, in particolare potenzialmente esposti al così detto “*bail in*” da cui invece sono esclusi gli investimenti assicurativi in gestione separata;

All'unanimità

DELIBERA

Di condividere integralmente quanto esposto nella relazione.

Di dar mandato alla Direzione Generale per l'individuazione nel panorama assicurativo nazionale e/o internazionale di un prodotto adeguato, rispondente alle predette caratteristiche, da sottoporre a valutazione finale di questo CDA nella prossima seduta, per un impiego alternativo di parte della liquidità consortile.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu


IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana